

COMUNIONE AI MALATI

Per ricevere l'Eucaristia a domicilio telefonare ai numeri della parrocchia all'accollito Alfonso Contini (numeri in prima pagina)

TRINITÀ CHE ASPIRI, RESPIRI, ISPIRI

*O meraviglia,
vedere e intendere le tre Divine Persone
che influiscono l'una nell'altra in modo indicibile:
il Padre nel Figlio, e il Figlio nel Padre;
il Padre e il Figlio nello Spirito,
e lo Spirito nel Padre e nel Figlio.
Mandano poi i propri influssi divini
a tutti i santi del Paradiso,
e i Santi rifluiscono in loro,
con lode e ringraziamento,
magnificando e benedicendo incessantemente
la divina Trinità.
E influiscono in tutte le creature
che sono quaggiù nel mondo,
affinché si dispongano in modo
che Dio si possa compiacere in loro.
Il Padre, che aspira alla nostra salvezza,
la desidera, la brama, la cerca con forza;
il Figlio, che respira riposandosi in noi
e rendendoci graditi a Dio;
lo Spirito, che ispira illuminandoci
perché possiamo camminare di virtù in virtù,
e rendendoci a mano a mano
più grati e accettati a Dio.*

(Santa Maria Maddalena de' Pazzi)

VANGELO VIVO

«Il ragazzo era un rom croato. Aveva solo un nome: Drago Jovanovic. E nient'altro. Niente documenti, niente genitori. Apolide e nessuno. Diceva di essere nato a Torino, ma nulla si sapeva della sua famiglia. Noi lo accogliamo nella nostra comunità e cerchiamo in tutti i modi di dargli un'identità legale. Caso disperato, niente da fare. Ogni nostra iniziativa venne respinta. Quel ragazzo non esisteva o era come fosse morto. E in più, dovevano espellerlo. Dopo tanti tentativi, presi la decisione: lo adotto io. Drago Jovanovic è diventato mio figlio. Oggi si chiama Valentino Rigoldi, ha i documenti, ha trovato lavoro. Dopo essere diventato padre, spero prima o poi di essere nonno» (don Gino Rigoldi)

Marano
Riola
Rocca Pitigliana
Savignano
Verzuno



Comunità Cristiana
MA-RIO

Marano, Riola, Rocca Pitigliana,
Savignano, Verzuno

Don Fabio: 051.916355 - 3335405218 - savverrio@gmail.com
www.parrocchiariola.it www.ma-rio.it

8ª settimana del tempo ordinario
28 maggio-3 giugno 2018

Trinità, il Dio cristiano

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Così siamo stati battezzati e siamo entrati nella Chiesa cristiana, quella che ritiene che Dio si sia rivelato (=mostrato) attraverso Gesù di Nazaret. Forse oggi il dibattito su Dio interessa a poche persone. Eppure tutte, in realtà, vivono alla maniera del proprio dio: sia esso il benessere, l'egocentrismo, l'adrenalina, l'apparenza... o il dovere, la paura, l'altruismo. Ecco perché è importante ricordarci qual è il modo di essere del Dio presentato da Gesù Cristo. Come possa essere uno in tre persone, è un mistero. Ma non ci è difficile pensare che tre fili colorati e distinti, tessuti insieme, formano un'unica stoffa, che rende compiuti e funzionali i singoli che la compongono; come è impareggiabile l'armonia composta da tre strumenti diversi che suonano uno stesso spartito. Questo è il punto: il nostro Dio è relazione, e ci indica come la vita necessita di relazione per crescere; il nostro Dio è plurale, e ci mostra come la molteplicità sia una ricchezza; il nostro Dio è amore, e ci indica che la vita si riempie con l'amore. Ogni distinzione diventa imprecisa: il Padre è il creatore, ma il suo Spirito aleggiava sulle acque; il Figlio è stato fisicamente presente nella storia, ma era ed è presso il Padre; lo Spirito è la presenza di Dio nel tempo della Chiesa, ma ciò non significa che Padre e Figlio non ci siano accanto quotidianamente. Ogni volta che viviamo dentro e fuori di noi, unità anziché divisione, riconoscenza e speranza anziché pessimismo e rimpianto, Dio è qui, con noi.

(Ottava settimana del Tempo Ordinario) 1 Pt 1,3-9; Sal 110 (111); Mc 10,17-27	28 LUNEDÌ LO 4 ^a set	<i>Ore 8.30: Pro populo.</i> <i>Verzuno</i> <i>Ore 20.30 S. Rosario.</i>
1 Pt 1,10-16; Sal 97 (98); Mc 10,28-31	29 MARTEDÌ LO 4 ^a set	<i>Marano ore 16.00. Segue S. Rosario.</i> <i>Riola</i> <i>Ore 20.00 S. Rosario al cimitero.</i>
1 Pt 1,18-25; Sal 147; Mc 10,32-45	30 MERCOLEDÌ LO 4 ^a set	<i>Ore 8.30: † Tilde Palmieri.</i> <i>Ore 18.00 S. Rosario dei ragazzi davanti alla B.V. di san Luca.</i> <i>Savignano ore 17.00 chiusura del mese di maggio a sagrati.</i>
Visitazione della B.V. Maria (f) Sof 3,14-18 opp. Rm 12,9-16b; C Is 12,2-6; Lc 1,39-56	31 GIOVEDÌ LO Prop	<i>Riola Vecchia.</i> <i>Ore 20.00: Santo Rosario.</i> <i>Ore 20.30: † Ada e Antonio.</i>
S. Giustino (m) 1 Pt 4,7-13; Sal 95 (96); Mc 11,11-25	1 VENERDÌ LO 4 ^a set	<i>Ore 8.30: Pro populo.</i>

Ss. Marcellino e Pietro (mf) Gd 17,20-25; Sal 62 (63); Mc 11,27-33	2 SABATO LO 4 ^a set	<i>Verzuno ore 16.00: † Maria</i> <i>Battesimo di GRETA CATI</i>
SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO (s) Es 24,3-8; Sal 115 (116); Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26	3 DOMENICA LO Prop	MESSA UNICA <i>Riola ore 11.00:</i> <i>† Fam. Baraccani e Ferrari.</i>
CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA		
<p>114. Come si è comportato Gesù verso la Legge di Israele?</p> <p>Gesù non ha abolito la Legge data da Dio a Mosè sul Sinai, ma l'ha portata a compimento dandone l'interpretazione definitiva. È il Legislatore divino che esegue integralmente questa Legge. Inoltre egli, il Servo fedele, offre con la sua morte espiatrice il solo sacrificio capace di redimere tutte «le colpe commesse dagli uomini sotto la prima Alleanza» (Eb 9,15). (577-582, 592)</p>		
<p>115. Quale fu l'atteggiamento di Gesù verso il tempio di Gerusalemme?</p> <p>Gesù è stato accusato di ostilità nei confronti del Tempio. Eppure l'ha venerato come «la dimora di suo Padre» (Gv 2,16) e li ha dettato una parte importante del suo insegnamento. Ma ne ha anche predetto la distruzione, in relazione con la propria morte, e si è presentato lui stesso come la dimora definitiva di Dio in mezzo agli uomini. (583-586, 593)</p>		